

Il dottor Giuseppe Di Rocco lascia Morazzone

Pubblicato: Sabato 17 Luglio 2021



Dal primo agosto uno dei tre medici di base in servizio, il **dottor Giuseppe Di Rocco**, cesserà il suo incarico provvisorio di assistenza primaria per l'ambito di Gazzada Schianno e Morazzone.

«Ringrazio il dottor Di Rocco per la preziosa attività prestata sul nostro territorio in un momento storico in cui vi è un insufficiente numero di medici di base rispetto al numero dei pazienti – afferma **il Sindaco Mazzucchelli** – e purtroppo, come comunicatoci da ATS nell'ambito di riferimento non ci sono medici di famiglia con possibilità di acquisizione di tutti gli assistiti in carico al medico dimissionario e quindi **verrà comunicato agli interessati il nominativo del nuovo dottore quando verrà individuato**».

Ciò significa che i cittadini subiranno qualche disagio nel dover affrontare la scelta di un altro medico di base. «Il tema della carenza di Medici di Medicina Generale è effetto dell'**invecchiamento generalizzato della popolazione italiana** – spiegano dal comune di Morazzone -, dell'invecchiamento della classe medica, dei tagli al reclutamento negli anni passati e di alcuni farraginosi meccanismi nell'assegnazione degli ambiti carenti».

«Proprio per far fronte a questa mancanza Regione Lombardia, nei limiti della sua competenza in materia, **si è già attivata per finanziare borse di studio aggiuntive a quelle stabilite a livello nazionale** di concerto tra il Ministero della Salute e Ministero dell'Università e della Ricerca – continua il Sindaco – ma vogliamo fare di più per dare voce a tutti quei cittadini rimangono senza una figura di riferimento a causa di tagli alla sanità operati negli anni. Per tale motivo sottoporro al consiglio comunale **una mozione per sensibilizzare i ministeri competenti**, richiedendo un aumento del numero delle borse di studio e una rimodulazione dei corsi di specializzazione».

«Una richiesta che sarà avanzata anche da altri comuni lombardi proprio per affermare a gran voce **la necessità di avere nuovi medici di base**, figura imprescindibile e indispensabile per il territorio. Nel frattempo mi farò parte attiva presso i vertici di ATS in modo da rendere più celere possibile l'individuazione di un sostituto e minimizzando in questo modo gli inevitabili disagi ai pazienti interessati».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it